

RADDOPPIO FERROVIA PESCARA-ROMA: TORTO (5 STELLE), “MARSILIO E IL GOVERNO NON IGNORINO I CITTADINI”

17 Gennaio 2023



PESCARA – “Ciò che sta accadendo con il raddoppio della ferrovia Pescara-Roma è preoccupante. Parliamo di un’opera che potrà avere una rilevanza strategica per il territorio ma che, ora come ora, rischia di danneggiare cittadini e comunità locali ed essere percepita come una violenza”. Lo afferma la deputata abruzzese Daniela Torto dei 5Stelle.

“Lo stesso Salvini”, afferma, “disse che quell’opera così com’è non si doveva fare, Marsilio in seguito alle proteste dei comitati di sindaci del Comune di San Giovanni Teatino, Chieti e Manoppello che si sono opposti agli espropri conseguenti all’opera, si era detto a fianco dei cittadini. Ora invece, cambio di programma: il Governo e la Regione hanno annunciato di procedere nella realizzazione dell’opera, senza tener conto delle esigenze del territorio”.

“Per questo presenterò un’interrogazione parlamentare, per chiedere al ministro delle Infrastrutture qual è lo stato dell’arte dell’opera e se le problematiche sollevate dalle associazioni, dai comitati dei cittadini e dai Comuni sono state in qualche modo risolte e accolte”. Così prosegue Daniela Torto, capogruppo M5S in commissione Bilancio alla Camera.

“Il governatore Marsilio e il ministro Salvini dimostrano ancora una volta che l’unico modus operandi del centrodestra e di questo governo è la propaganda. Per mesi hanno fatto annunci e promesse e poi, nel momento in cui bisogna prendere delle decisioni, fanno tutto il contrario di ciò che era stato detto ai cittadini. Hanno preso i voti raccontando falsità e ora stanno mostrando il loro vero volto. Questo è inaccettabile”.

“Cosa vuole fare Marsilio? Sta dalla parte dei cittadini o vuole spingere per la realizzazione dell’opera così com’è? Che idea ha questo governo? Ci sono ancora delle problematiche irrisolte, ci sono famiglie e imprese che rischiano di perdere tutto, ci sono dei potenziali pericoli ancora da superare sulla parte montuosa, dove sono previste delle gallerie vicino a delle falde acquifere. Come si può procedere con tanta leggerezza? Sono dalla parte dei cittadini, delle comunità locali e dei sindaci che vogliono avere risposte ed essere rassicurati. La nostra battaglia non si ferma”, conclude Torto.